



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. **DPA005/7**

del **26/01/2024**

DIPARTIMENTO: PRESIDENZA - DPA
SERVIZIO: RIFORME ISTITUZIONALI E TERRITORIALI - DPA005

OGGETTO: art.48 della Legge regionale n.44/2007 (Contributo per l'autenticazione delle firme)
Impegno, liquidazione e pagamento del rimborso spese al comitato organizzatore per il PDL n.364 del 3/11/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 19 dicembre 2007 n. 44 “Disciplina del referendum abrogativo, consultivo e dell’iniziativa legislativa”, che all’art.48 prevede:

1. La Regione eroga i rimborsi nella misura di cui al comma 2 a copertura forfetaria delle spese per l'autenticazione del numero minimo di firme prescritto a condizione che:

- a) sia stata deliberata la ricevibilità e l'ammissibilità della proposta di iniziativa popolare, ai sensi degli articoli 43 e 44;*
- b) sia stato regolarmente svolto il referendum abrogativo e ad esso abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto.*

2. La Regione eroga le seguenti somme:

- a) un euro per ogni firma nel caso di referendum abrogativo;*
- b) settanta (70) centesimi di euro nel caso della proposta di iniziativa popolare.*

3. Per ottenere il rimborso di cui al comma 1 i promotori presentano, contestualmente al deposito degli atti di cui agli articoli 4 e 39, domanda scritta indicando il nome del delegato a riscuotere la somma complessiva, con effetto liberatorio.

RICHIAMATA la nota prot.62023 del 4/7/2023 del Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio Regionale con la quale si comunicava:

- Era pervenuta la nota dai Sig.ri Riccardo Varveri, Gianluca Di Marzio e Paride Paci, in qualità di promotori della proposta legislativa indicata in oggetto, acquisita al prot. 5824



GIUNTA REGIONALE

del 19/06/2023, contenente la richiesta del contributo dovuto per l'autenticazione delle firme di cui all'art. 48 della L.R. 44 del 19/12/2007;

- Si specificava che ai sensi della citata disposizione la Regione si impegna ad erogare i rimborsi delle spese sostenute per l'autenticazione del numero minimo di firme prescritto (n° 5.000 elettori della Regione ex art. 36, lett. e) nella misura pari a settanta (70) centesimi di euro a firma, a condizione che la proposta abbia superato il vaglio di ricevibilità ed ammissibilità da parte del Collegio regionale per le garanzie statutarie, di cui agli artt. 43 e 44;
- Si riferiva che l'art. 50 stabilisce, altresì, che a tali oneri si provvede mediante gli stanziamenti previsti nell'unità previsionale di base 01.01.002 denominata "Consultazioni elettorali", sul cap. 11418 qualificato "Spese connesse con l'iniziativa popolare e di enti locali riferita a referendum abrogativi o consultivi L.R. 86/1987;

DATO ATTO che con:

- nota del sig. Gianluca Di Marzio del 27/11/2023 con la quale, nel ricordare che la legge subordinava il rimborso delle somme in parola alla deliberazione di ricevibilità ed ammissibilità della proposta legislativa, si segnalava che la ricevibilità e ammissibilità era stata definita dal Collegio regionale per le garanzie statutarie, rispettivamente con Deliberazione n. 1 del 31/07/2023 e con Parere n. 1 del 13/09/2023 (PDL n.364 del 3/11/2023). Con la stessa nota venivano richieste informazioni sullo stato della pratica e sul relativo rimborso delle spese;
- nota mail del 11/12/2023 il Servizio Affari Istituzionali ed Europei del Consiglio Regionale confermava che il Collegio regionale per le garanzie statutarie si era pronunciato sulla ricevibilità e sull'ammissibilità della proposta indicata in oggetto rispettivamente con la deliberazione n° 1 del 31/07/2023 e con il parere n° 1 del 13/09/2023 e che i documenti erano entrambi pubblicati sul sito del Consiglio regionale;
- nota pec del 12/12/2023 il servizio Riforme Istituzionali e Territoriali della Giunta comunicava, in riscontro alla nota del 27/11/2023 del sig. Di Marzio, che sul capitolo di bilancio di riferimento indicato dalla legge non erano state stanziare risorse finanziarie e che comunque nella stessa giornata era stata effettuata la richiesta di stanziamento per il bilancio 2024, trasmettendo apposita istanza al consiglio regionale;
- deliberazione legislativa n.103/3 del 28/12/2023, pubblicata il 15/01/2024, il consiglio regionale approvava le Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2024) nella quale al punto 2 dell'art.27 è previsto:
(Rimborso spese di cui all'art. 48 della l.r. 44/2007). Al fine di procedere al rimborso delle spese per la raccolta del numero minimo di firme per i progetti di legge di iniziativa popolare, è autorizzato per l'anno 2024 lo stanziamento di risorse per l'ammontare di euro 3.500,00, nell'ambito della Missione 01, Programma 07, Titolo 1, capitolo 11418/1 dello stato generale della spesa del Bilancio regionale 2024-2026, esercizio 2024, da assegnare al Servizio Riforme istituzionali e territoriali del Dipartimento Presidenza;



GIUNTA REGIONALE

RILEVATO che tale deliberazione legislativa non è stata – ad oggi - ancora pubblicata come legge sul Burat della regione;

PRESO ATTO, tuttavia, che in data 17/01/2023 è pervenuta via pec formale diffida da parte dell'avv. Di Carlo in nome e per conto del sig. Varveri nella quale si intimava il pagamento del suddetto rimborso spese entro 15 gg. dal ricevimento;

RITENUTO di dover procedere, pur in assenza dell'avvenuta pubblicazione della legge di stabilità 2024, all'impegno, liquidazione e pagamento del rimborso richiesto;

RITENUTO di disporre, conseguentemente, l'impegno, la liquidazione e il pagamento del totale complessivo delle risorse pari ad € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), con imputazione sul cap. 11418/1 dello stato generale della spesa del Bilancio regionale 2024-2026, esercizio 2024, a favore del sig. Riccardo Varveri, giusta delega alla riscossione con effetto liberatorio del 19/06/2023 (allegato 1);

RICHIAMATI gli artt. 5, 6 e 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. che individuano il Responsabile del Procedimento che, relativamente al presente atto, è il dott. Antonio Forese, Dipartimento della Presidenza (DPA) – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005);

DATO ATTO che non sussistono, per i sottoscrittori del presente provvedimento, conflitti di interesse ai sensi del predetto art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i.;

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali con la sottoscrizione del presente atto, ne attesta la regolarità e la legittimità;

VISTO il paragrafo 5 dell'allegato 4,2 D. Lgs. 118/2011;

VISTO il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33;

VISTO l'art. 24, comma 2, della L.R. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. **di disporre**, l'impegno, la liquidazione e il pagamento del totale complessivo delle risorse pari ad € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00), con imputazione sul cap. 11418/1 dello stato generale della spesa del Bilancio regionale 2024-2026, esercizio 2024, a favore del sig. Riccardo Varveri, nato a [REDACTED] giusta delega alla riscossione con effetto liberatorio del 19/06/2023 (allegato 1)



GIUNTA REGIONALE

2. **di autorizzare** l'emissione del mandato di pagamento a favore del sig. Riccardo Varveri mediante accredito sul c/c bancario [REDACTED]
3. **di trasmettere** il presente provvedimento agli interessati;
4. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33, la pubblicazione della presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale – Sezione “Amministrazione Trasparente/Amministrazione Aperta – Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Atti di concessione – Provvedimento attributivo di vantaggio economico”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Antonio Forese

L'Estensore
Dott. Mauro Martinelli
(firmato elettronicamente)